



Versione corretta, Testo, Pagina 9 e Tabella T.3a, Pagina 17: modifiche in corsivo (marzo 2011)

Attualità UST

20 Situazione economica e sociale
della popolazione

Neuchâtel, 03.2011

Volontariato in Svizzera: differenze secondo suddivisioni regionali selezionate

Informazione:

Jacqueline Schön-Bühlmann, UST, Sezione Demografia e migrazione, tel. +41 32 713 64 18
E-mail: Jacqueline.Schoen-Buehlmann@bfs.admin.ch
n. di ordinazione: 632-1100-05

Sommario

1	L'essenziale in breve	5
2	Introduzione	6
3	Volontariato organizzato	7
4	Volontariato informale	9
5	Conclusioni	11
	Allegati	13

1 L'essenziale in breve

- In Svizzera, una persona su quattro, ossia circa 1,5 milioni di persone, svolge almeno un'attività non retribuita in seno a organizzazioni o istituzioni. L'impegno degli uomini in quest'ambito formale supera quello delle donne (28% contro il 20%). Questa differenza trova conferma a tutti i livelli regionali considerati.
- Nell'ambito dell'impegno volontario in seno a organizzazioni e associazioni emergono tuttavia ampie differenze regionali: nella Svizzera tedesca, la percentuale di volontari è nettamente superiore a quella delle regioni di lingua francese e italiana.
- Nei Comuni rurali e piuttosto piccoli con meno di 1000 abitanti, le quote di partecipazione sono superiori a quelle delle zone urbane e dei Comuni relativamente grandi.
- All'interno delle regioni linguistiche vi sono inoltre sensibili differenze cantonali. Registrano la percentuale più bassa di volontari istituzionali i Cantoni Ticino, Ginevra, Neuchâtel e Vaud, con quote di partecipazione tra il 15 e il 17 per cento. Guidano invece la classifica i Cantoni di Uri, Obvaldo, Glarona, Grigioni e Sciaffusa (tra il 30 e il 33%).
- Buona parte delle differenze regionali sembra riguardare l'impegno volontario in ambito sportivo. Una possibile spiegazione va ricercata nella minor densità di associazioni sportive nelle regioni di lingua italiana e francese.
- Esistono poi altre attività, anch'esse non retribuite, svolte in un contesto informale, quali l'aiuto di vicinato, la custodia di bambini, i servizi per terzi nonché l'assistenza e la cura di conoscenti e parenti non appartenenti alla propria economia domestica. Anche in questo campo l'impegno volontario è notevole: a rendere simili servizi è infatti il 21 per cento della popolazione residente di 15 anni e più, ossia circa 1,3 milioni di persone. In questo settore l'impegno delle donne è maggiore di quello degli uomini (rispettivamente 26 e 15%). Questa differenza resta evidente a tutti i livelli regionali considerati.
- Anche nel settore informale emergono differenze tra le regioni linguistiche analoghe a quelle del settore istituzionalizzato: le persone residenti nella Svizzera tedesca s'impegnano più sovente rispetto a quelle residenti nella Svizzera francese o in Ticino.
- Le differenze secondo il binomio città/campagna e la grandezza del Comune sono invece meno marcate che nell'ambito del volontariato organizzato. Tendenzialmente, anche qui emerge tuttavia un impegno leggermente superiore nelle zone rurali e nei Comuni piccoli.
- A registrare il tasso più alto di volontari informali rispetto alla popolazione residente sono i Cantoni di Uri, Appenzello Esterno e Giura (26–27%), mentre quello più basso si osserva nei Cantoni di Ginevra, Ticino, Basilea Città e Glarona (16–17%).
- Dal punto di vista del genere di attività informale non si rilevano differenze significative tra Grandi Regioni o Cantoni.

2 Introduzione

In Svizzera, l'universo del volontariato è ampio: svolgono almeno un'attività in quest'ambito quasi quattro persone su dieci di 15 anni e più, il che corrisponde a circa 2,4 milioni di persone, tenendo conto sia dell'impegno organizzato che dell'impegno informale.

Il volontariato organizzato abbraccia le attività di volontariato non retribuite svolte in seno a un'associazione, un'organizzazione o un'istituzione. Il volontariato informale designa le attività di volontariato non retribuite svolte per altre economie domestiche, che non rientrano in una cornice organizzata ma si basano sull'iniziativa privata.

Le caratteristiche sociodemografiche della persona tipo che si dedica al volontariato sono note. A svolgere volontariato organizzato sono soprattutto persone tra i 40 e i 54 anni, con una formazione superiore, che vivono in coppia con figli nonché le persone occupate e le casalinghe. A impegnarsi non sono quindi tanto i gruppi di popolazione che dispongono di relativamente tanto tempo libero, ma piuttosto persone integrate socialmente o con buone qualifiche dal punto di vista dell'età, della formazione o della situazione familiare e lavorativa. Il volontariato informale è invece svolto soprattutto da giovani pensionati (fino a 74 anni), casalinghe e madri di famiglia nonché persone con bambini in generale. Il livello d'istruzione non sembra esercitare un influsso chiaro sui tassi di partecipazione in questo settore. Le persone occupate, in cerca di lavoro e in formazione nonché la popolazione straniera presentano una partecipazione nettamente più bassa.

Accanto a questi fattori sociodemografici possono influenzare l'impegno volontario anche fattori sociali, politici, culturali o istituzionali.

Vari studi hanno già esplorato alcune determinanti o particolari aspetti dell'impegno volontario in Svizzera.¹

Il presente documento descrive le principali differenze secondo suddivisioni regionali selezionate (cfr. riquadro). Qui di seguito, le varie quote di partecipazione nell'ambito del volontariato sono esaminate in base a due interrogativi di base: si delineano schemi raffrontabili tra il volontariato organizzato e quello informale ai livelli regionali selezionati? Un'analisi differenziata secondo il genere di impegno volontario fornisce indicazioni supplementari sui fattori d'influenza strutturali?

Le suddivisioni regionali

Grandi Regioni: Regione del Lemano (VD, VS, GE), Espace Mittelland (BE, FR, SO, NE, JU), Svizzera nordoccidentale (BS, BL, AG), Regione di Zurigo (ZH), Svizzera orientale (GL, SH, AI, AR, SG, GR, TG), Svizzera centrale (LU, UR, SZ, OW, NW, ZG), Ticino (TI).

Città/campagna:

Città (città nucleo degli agglomerati e città isolate), agglomerati (altri Comuni degli agglomerati), campagna (Comuni rurali).

[Definizione](#) in base ai dati del censimento della popolazione del 2000.

Sono analizzate anche le regioni linguistiche, la grandezza del Comune (numero di abitanti) e i Cantoni.

La base di dati

[Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera \(RIFOS\): modulo Lavoro non remunerato 2007.](#)

I nuovi risultati della rilevazione del 2010 saranno pubblicati nel dicembre 2011.

¹ Cfr. Beat Schmid: «[Wer ist in der Schweiz freiwillig tätig? Ergebnisse des Moduls 2000 Unbezahlte Arbeit](#)», UST 2001.
Per citare solo alcuni tra gli studi più attuali, cfr.: Isabelle Stadelmann-Steffen et al.: *Freiwilligen-Monitor Schweiz 2010*. Seismo Verlag, Zurigo 2010; Stadelmann-Steffen et al.: *Freiwilligen-Monitor 2007*. Seismo Verlag, Zurigo 2007; Marc Bühlmann, Markus Freitag: «Freiwilligkeit als soziales Kapital der Gesellschaft – Makrosoziologische Untersuchungen für die Schweizer Kantone», in: Peter Farago, Herbert Ammann (ed.): *Monetarisierung der Freiwilligkeit*. Seismo Verlag, Zurigo 2006: pag. 109-117; Michael Nollert e Christian Huser: *Arbeiten ohne Lohn und Zwang. Eine Analyse formell und informell freiwillig Aktiver in der Schweiz*. Rapporto finale destinato alla Società svizzera di utilità pubblica e al Fondo di ricerca dell'Università di Friburgo, Friburgo e Zurigo 2005.

3 Volontariato organizzato

L'espressione «[volontariato organizzato](#)» abbraccia tutte le attività di volontariato non retribuite svolte in seno a un'associazione, un'organizzazione o un'istituzione. Vi rientrano le società sportive, le associazioni culturali, le organizzazioni socio-caritative, le istituzioni religiose, le associazioni d'interesse, le istituzioni politiche e i servizi pubblici.

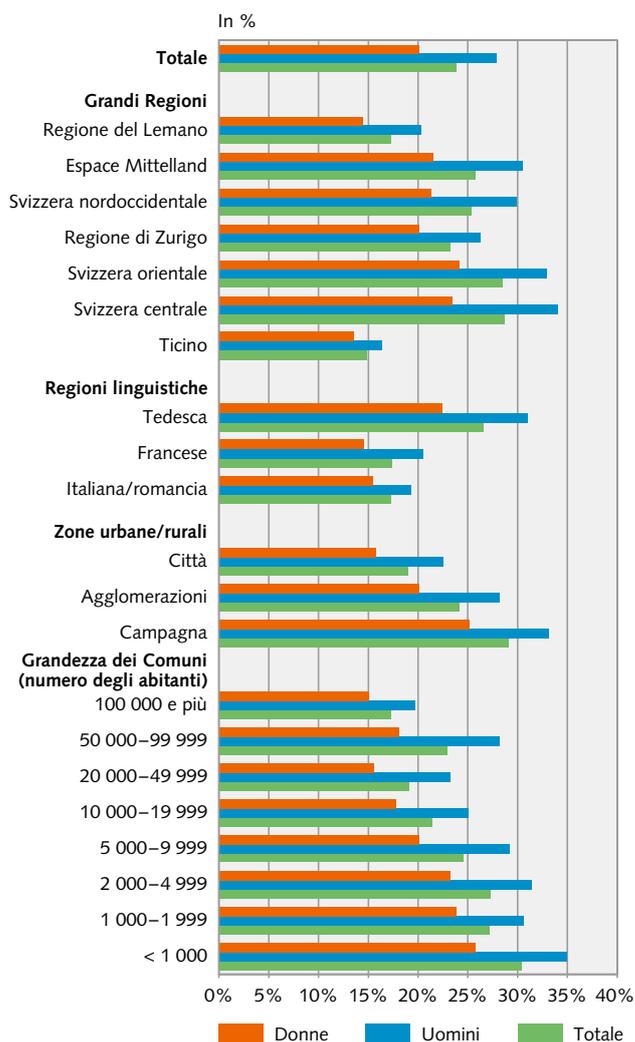
Una persona su quattro di 15 anni e più svolge almeno un'attività non retribuita nell'ambito di organizzazioni o istituzioni, pari a circa 1,5 milioni di persone. L'impegno degli uomini in questo ambito formale supera quello delle donne (28% contro il 20%).² Questa differenza tra i sessi trova conferma a tutti i livelli regionali considerati.

Nell'ambito dell'impegno volontario in seno a organizzazioni e associazioni sussistono differenze regionali relativamente ampie (cfr. grafico G1 e tabella T.1a nell'allegato). Da un lato spicca il fatto che nella Svizzera tedesca la percentuale di volontari e persone che lavorano a titolo onorifico è nettamente superiore a quella delle regioni di lingua francese e italiana. Si collocano sotto la media nazionale la Regione del Lemano e il Ticino, sopra la media invece la Svizzera centrale e la Svizzera orientale. La Regione di Zurigo rientra nella media e il Mittelland e la Svizzera nordoccidentale si collocano leggermente al di sopra.

Nei Comuni rurali e piccoli con meno di 1000 abitanti, le quote di partecipazione sono superiori a quelle dei Comuni urbani e relativamente grandi. I Comuni degli agglomerati rientrano nella media nazionale.

Volontariato organizzato: partecipazione della popolazione residente di 15 anni e più, secondo alcune suddivisioni regionali

G 1



Fonte: UST, RIFOS 2007: modulo «Lavoro non remunerato»

© UST

² Cfr. [Il volontariato in Svizzera](#) (UST 2008) e le [tabelle sinottiche degli indicatori](#) nel portale Statistica svizzera dell'UST.

All'interno delle regioni linguistiche vi sono inoltre sensibili differenze cantonali nell'impegno in seno ad associazioni e organizzazioni. Registrano le percentuali più basse i Cantoni Ticino, Ginevra, Neuchâtel e Vaud, con quote di partecipazione tra il 15 e il 17 per cento. All'altra estremità della scala figurano i Cantoni di Uri, Obvaldo, Glarona, Grigioni e Sciaffusa, con quote di partecipazione tra il 30 e il 33 per cento.

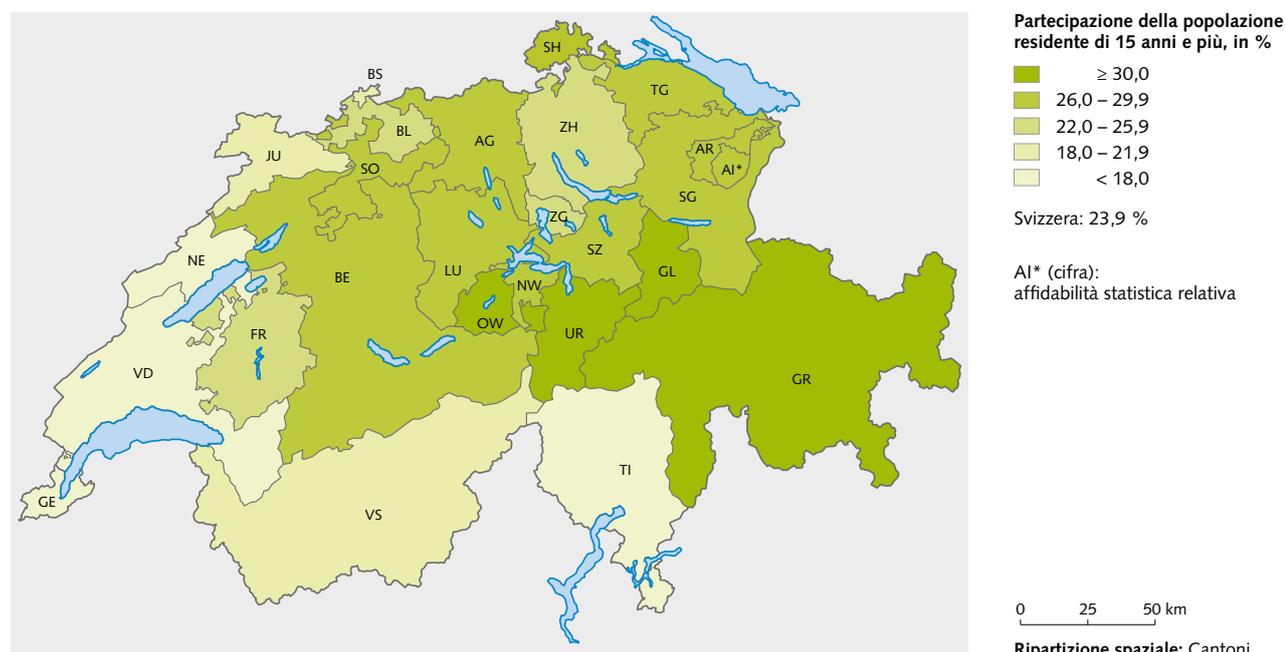
Buona parte delle differenze regionali sembra riguardare l'impegno volontario in ambito sportivo. Una possibile spiegazione va ricercata nella minor densità di associazioni sportive nelle regioni di lingua italiana e francese. Spiccano anche le quote di partecipazione relativamente basse per le istituzioni religiose nel Cantone Ticino nonché l'impegno sotto la media in seno ad associazioni d'interesse nella Regione del Lemano (cfr. tabella T.3a nell'allegato).

Considerando la distribuzione geografica delle quote in Svizzera, emerge che il divario tra i Cantoni rispecchia a grandi linee quello tra i Paesi limitrofi (cfr. cartina C1 e tabella T.2 nell'allegato). Nelle regioni confinanti con la Germania e l'Austria le quote sono sistematicamente superiori a quelle delle regioni confinanti con la Francia. Il Ticino registra le quote più basse.

Un'indagine attuale sull'impegno volontario in Europa mostra che l'Austria (43%) e la Germania (36%) sono tra i Paesi con una percentuale di volontari da alta a molto alta. Con quote comprese tra il 26 e il 27 per cento, la Francia rientra nella media, così come la Svizzera con il 24 per cento. L'Italia fa invece parte dei Paesi con una partecipazione al volontariato relativamente bassa.³ Tra i motivi che spiegano la grande disparità tra le quote di partecipazione sono citate le differenze nella tradizione del volontariato e nello sviluppo del settore del volontariato.

Volontariato organizzato

C 1



Fonte: UST; RIFOS 2007: modulo «Lavoro non remunerato»

© UST, ThemaKart, Neuchâtel 2011

³ Cfr. [Volunteering in the European Union](#). Final report submitted by GHK. EU, Bruxelles 17 febbraio 2010, pag. 58–63. Occorre tuttavia ricordare che i risultati presentati per i Paesi non sono direttamente raffrontabili: variano sia le fonti di dati che le definizioni utilizzate.

4 Volontariato informale

Per «volontariato informale» s'intendono tutte le attività di volontariato non retribuite svolte per altre economie domestiche, che non rientrano in una cornice organizzata, ma si basano sull'iniziativa privata, come la custodia di bambini di parenti o conoscenti, compiti di cura o altri servizi per parenti o conoscenti, l'aiuto ai vicini, ecc.

Anche in questo campo del lavoro non retribuito, in Svizzera l'impegno è notevole: presta infatti servizi di volontariato a terzi il 21 per cento della popolazione residente di 15 anni e più, ossia circa 1,3 milioni di persone. In questo settore l'impegno delle donne è maggiore di quello degli uomini (26% contro il 15%). E anche qui, la differenza tra i sessi resta evidente a tutti i livelli regionali considerati.

Nell'ambito del volontariato informale emergono differenze tra le regioni linguistiche analoghe a quelle del settore istituzionalizzato, seppur meno marcate: le persone residenti nella Svizzera tedesca s'impegnano più sovente rispetto a quelle residenti nelle regioni di lingua francese o italiana (cfr. grafico G2 e tabella T.1b nell'allegato).

Il Ticino, la Regione del Lemano, ma anche la Svizzera nordoccidentale presentano quote di partecipazione sotto la media, mentre la Svizzera centrale e il Mittelland sono al di sopra della media. La Svizzera orientale e la Regione di Zurigo rientrano nella media nazionale.

Nel settore informale, le quote di partecipazione nelle zone rurali e nei Comuni piccoli con meno abitanti, sono tendenzialmente più elevate, anche se tale tendenza è meno marcata che nel volontariato organizzato.

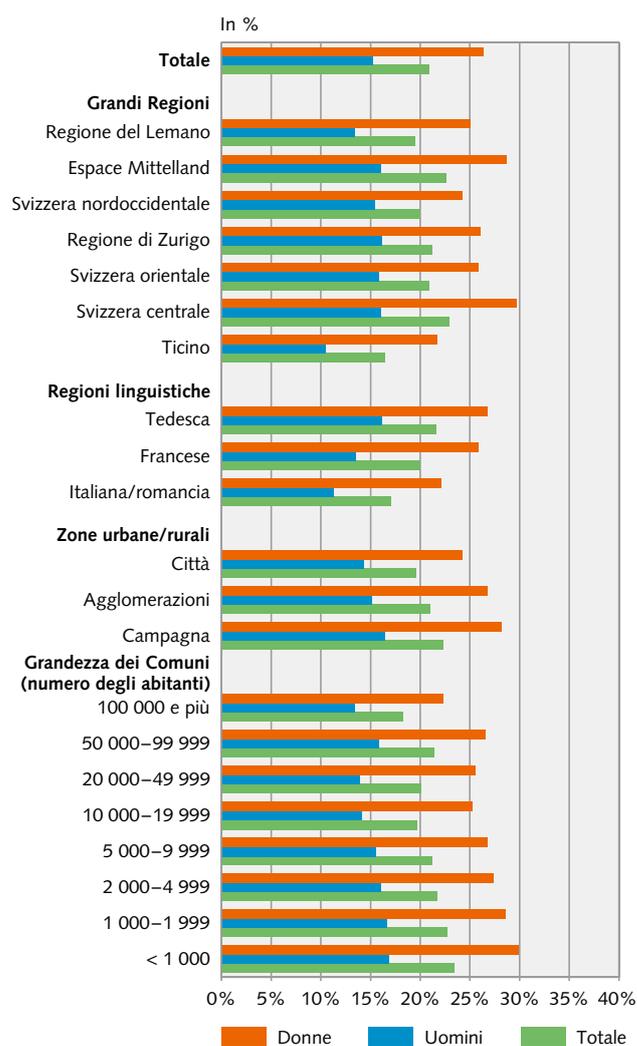
Le percentuali più alte di volontari informali si registrano nei Cantoni di Uri, Appenzello Esterno e Giura (26-27%), quelle più basse nei Cantoni di Ginevra, Ticino, Basilea Città e Glarona (16-17%).

Non si rilevano differenze significative tra Grandi Regioni o Cantoni secondo il genere dell'attività informale (cfr. tabella T.3b nell'allegato).

La distribuzione geografica all'interno della Svizzera non traccia alcuno schema paragonabile a quello del volontariato organizzato (cfr. cartina C2 e tabella T.2 nell'allegato). Per il settore informale non sono inoltre disponibili cifre adatte per un raffronto con i Paesi limitrofi.

Volontariato informale: partecipazione della popolazione residente di 15 anni e più, secondo alcune suddivisioni regionali

G 2

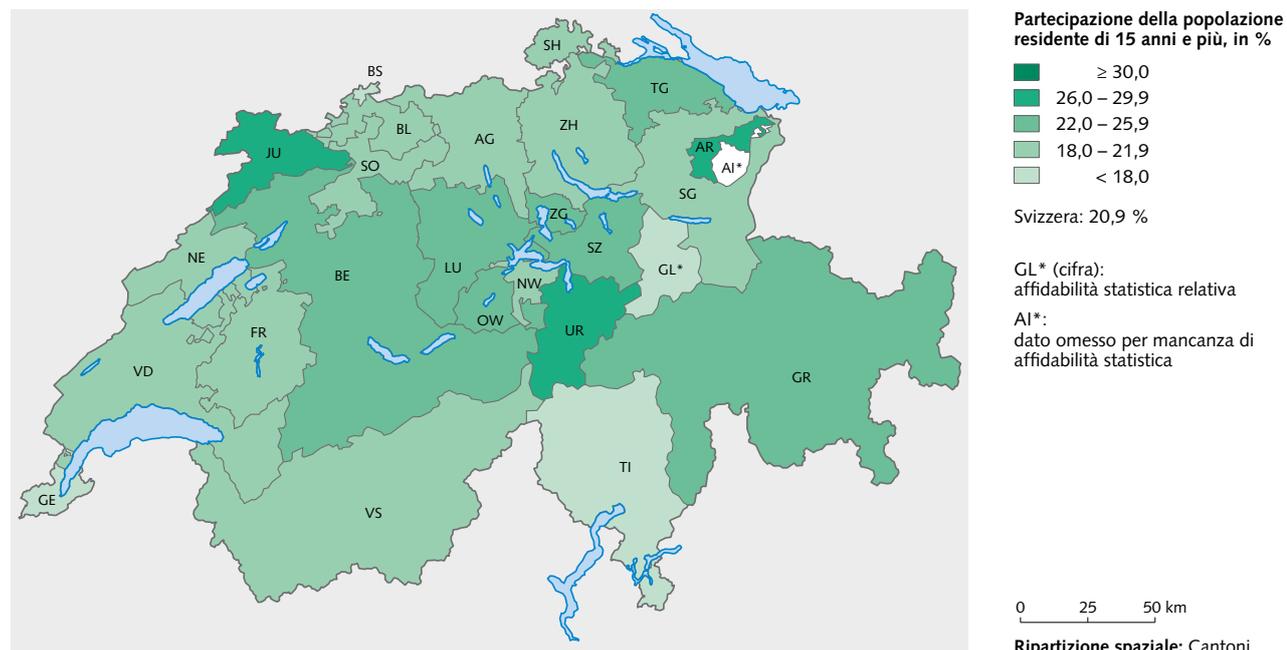


Fonte: UST, RIFOS 2007: modulo «Lavoro non remunerato»

© UST

Volontariato informale

C 2



Fonte: UST; RIFOS 2007: modulo «Lavoro non remunerato»

© UST, ThemaKart, Neuchâtel 2011

5 Conclusioni

Nelle regioni della Svizzera tedesca, il volontariato in seno ad associazioni e organizzazioni è più diffuso che nelle regioni di lingua francese e italiana. Anche le zone rurali e i Comuni piccoli registrano proporzionalmente più volontari delle zone urbane e dei Comuni di grandi dimensioni. Le differenze tra i Cantoni sono notevoli: le quote di partecipazione oscillano tra il 15 per cento nel Cantone Ticino e il 33 per cento nel Cantone di Uri. Da un lato non è da escludere una correlazione con aspetti culturali e differenze nella tradizione del volontariato.⁴

Dall'altro, in base ai livelli regionali considerati è possibile constatare che l'impegno differente in ambito sportivo determina buona parte delle differenze tra le regioni. Sembrano quindi svolgere un ruolo non trascurabile fattori strutturali, come la densità di associazioni.⁵

Nell'ambito del volontariato informale emergono differenze regionali paragonabili a quelle del settore istituzionalizzato. L'impegno informale è maggiore nelle regioni di lingua tedesca, nelle zone rurali e nei piccoli Comuni. Qui da un lato le reti famigliari e di vicinato potrebbero essere più sviluppate e dall'altro la densità di offerte di custodia professionali (per i bambini o le persone bisognose di cure) potrebbe essere minore rispetto a quella delle zone urbane e nei Comuni di grandi dimensioni. Le differenze sono tuttavia meno accentuate che nel settore istituzionalizzato.

Tra il 1997 e il 2007 non si osservano variazioni significative delle differenze tra le Grandi Regioni per quanto riguarda le quote di partecipazione sia a livello del volontariato organizzato che a livello di quello informale (cfr. tabella T.4 nell'allegato).

⁴ Nel rapporto *Freiwilligen-Monitor Schweiz 2009*, Stadelmann-Steffen et al. rilevano che, a seconda del genere di volontariato, le disparità tra le regioni linguistiche nell'impegno volontario sono riconducibili da un lato a meccanismi di socializzazione culturale differenti (per l'impegno formale) e dall'altro al legame con l'ambiente locale e all'esperienza (per l'impegno informale). Cfr. Isabelle Stadelmann-Steffen et al.: *Freiwilligen-Monitor Schweiz 2010*. Seismo Verlag, Zurigo 2010: pag. 193.

⁵ Lo studio dettagliato di Lamprecht et al. fornirà sicuramente ulteriori indicazioni interessanti. Lamprecht, M., Fischer, A. & Stamm H.P. (2011): *Sportvereine in der Schweiz: Zahlen, Fakten und Analysen zum organisierten Sport*. Macolin: Ufficio federale dello sport (UFSP); (pubblicazione: fine di marzo 2011).



Allegati

T.1a Volontariato organizzato: partecipazione secondo alcune suddivisioni regionali

Popolazione residente di 15 anni e più

	Donne		Uomini		Totale	
	%	(-/+)	%	(-/+)	%	(-/+)
Totale	20,1	1,3	27,9	1,6	23,9	1,0
Grandi Regioni						
Regione del Lemano	14,5	2,2	20,3	3,0	17,3	1,8
Espace Mittelland	21,5	2,9	30,5	3,6	25,8	2,3
Svizzera nordoccidentale	21,3	3,6	29,9	4,3	25,4	2,8
Regione di Zurigo	20,1	3,1	26,3	4,0	23,2	2,5
Svizzera orientale	24,2	3,8	33,0	4,6	28,5	3,0
Svizzera centrale	23,5	4,1	34,1	5,2	28,7	3,3
Ticino	13,6	3,1	16,4	3,6	14,9	2,4
Regioni linguistiche						
Tedesca	22,4	1,6	31,0	2,0	26,6	1,3
Francese	14,6	2,1	20,5	2,7	17,4	1,7
Italiana/romancia	15,5	4,0	19,3	4,7	17,3	3,1
Zone urbane/rurali						
Città	15,8	2,0	22,6	2,6	19,0	1,6
Agglomerazioni	20,1	1,9	28,2	2,4	24,1	1,5
Campagna	25,2	2,8	33,2	3,3	29,1	2,2
Grandezza dei Comuni (numero degli abitanti)						
100 000 e più	15,1	2,8	19,7	3,7	17,3	2,3
50 000–99 999	18,1	6,9	28,2	9,2	22,9	5,7
20 000–49 999	15,6	3,7	23,2	4,8	19,1	3,0
10 000–19 999	17,8	2,8	25,1	3,6	21,4	2,3
5 000–9 999	20,1	3,1	29,2	4,0	24,6	2,6
2 000–4 999	23,3	2,9	31,4	3,5	27,3	2,3
1 000–1 999	23,9	4,4	30,6	5,3	27,2	3,4
<1 000	25,8	4,9	35,0	5,7	30,4	3,8

(-/+): La metà dell'intervallo di confidenza simmetrico è al 95%

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS): modulo «Lavoro non remunerato 2007»

T.1b Volontariato informale: partecipazione secondo alcune suddivisioni regionali

Popolazione residente di 15 anni e più

	Donne		Uomini		Totale	
	%	(-/+)	%	(-/+)	%	(-/+)
Totale	26,3	1,3	15,2	1,2	20,9	0,9
Grandi Regioni						
Regione del Lemano	25,0	2,7	13,4	2,5	19,5	1,9
Espace Mittelland	28,7	3,1	16,0	2,8	22,6	2,1
Svizzera nordoccidentale	24,2	3,5	15,4	3,2	19,9	2,4
Regione di Zurigo	26,0	3,3	16,1	3,2	21,2	2,3
Svizzera orientale	25,8	3,7	15,8	3,4	20,9	2,6
Svizzera centrale	29,7	4,2	16,0	3,9	22,9	2,9
Ticino	21,7	3,5	10,5	2,7	16,4	2,3
Regioni linguistiche						
Tedesca	26,8	1,7	16,1	1,5	21,6	1,1
Francese	25,8	2,5	13,5	2,2	19,9	1,7
Italiana/romancia	22,1	3,9	11,3	3,3	17,0	2,6
Zone urbane/rurali						
Città	24,2	2,3	14,3	2,2	19,6	1,6
Agglomerazioni	26,7	2,0	15,1	1,8	21,0	1,4
Campagna	28,2	2,8	16,4	2,6	22,3	1,9
Grandezza dei Comuni (numero degli abitanti)						
100 000 e più	22,3	3,2	13,4	3,1	18,2	2,3
50 000–99 999	26,5	7,3	15,8	6,9	21,4	5,1
20 000–49 999	25,5	4,2	13,9	3,9	20,1	2,9
10 000–19 999	25,2	3,2	14,1	2,8	19,7	2,1
5 000–9 999	26,8	3,3	15,5	3,1	21,2	2,3
2 000–4 999	27,3	3,0	16,0	2,7	21,7	2,0
1 000–1 999	28,6	4,5	16,6	4,1	22,7	3,1
<1 000	29,9	4,9	16,8	4,3	23,4	3,3

(-/+): La metà dell'intervallo di confidenza simmetrico è al 95%

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS): modulo «Lavoro non remunerato 2007»

T.2 Partecipazione al volontariato secondo i Cantoni

Popolazione residente di 15 anni e più

	Volontariato organizzato		Volontariato informale	
	%	(-/+)	%	(-/+)
Totale	23,9	1,0	20,9	0,9
Cantoni				
ZH	23,2	2,5	21,2	2,3
BE	27,6	3,2	23,8	3,0
LU	28,7	4,8	23,2	4,2
UR	33,1	15,7	26,5	13,8
SZ	29,2	7,8	22,1	6,5
OW	31,8	15,6	24,3	14,3
NW	29,7	14,5	21,7	11,9
GL	31,8	16,0	(17,2)	12,0
ZG	25,0	7,5	22,0	6,9
FR	23,8	5,9	21,1	5,1
SO	28,9	6,3	21,0	5,5
BS	20,4	5,0	17,4	4,4
BL	25,2	5,7	21,8	5,1
SH	31,1	11,5	18,7	8,8
AR	27,5	13,5	26,1	13,2
AI	(27,8)	24,1	()	-
SG	27,5	4,5	19,4	3,8
GR	30,4	7,2	22,5	6,3
AG	27,3	3,9	19,8	3,4
TG	27,8	6,1	22,7	5,5
TI	14,9	2,4	16,4	2,3
VD	17,0	2,6	20,5	2,7
VS	19,0	5,1	21,7	5,1
NE	17,0	6,2	18,6	6,0
GE	16,4	2,7	16,3	2,6
JU	21,8	10,5	26,0	11,1

(-/+): La metà dell'intervallo di confidenza simmetrico è al 95%

(): Dato omissso per mancanza di affidabilità statistica

(cifra): affidabilità statistica relativa

Gli estremi dell'intervallo di confidenza, per alcuni Cantoni, sono relativamente distanti perché i risultati si basano su poche osservazioni del campione.

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS): modulo «Lavoro non remunerato 2007»

T.3a Volontariato organizzato: partecipazione secondo il tipo d'organizzazione e alcune suddivisioni regionali
 Popolazione residente di 15 anni e più

	Associazioni sportive		Associazioni culturali		Istituzioni socio-caritative		Istituzioni religiose		Gruppi d'interesse		Partiti politici, cariche pubbliche		Servizio pubblico	
	%	(-/+)	%	(-/+)	%	(-/+)	%	(-/+)	%	(-/+)	%	(-/+)	%	(-/+)
Totale	8,1	0,7	4,8	0,5	3,6	0,4	3,5	0,4	4,0	0,5	1,7	0,3	2,2	0,4
Grandi Regioni														
Regione del Lemano	4,4	1,1	4,3	1,0	3,2	0,8	3,0	0,8	1,4	0,5	1,3	0,5	2,0	0,7
Espace Mittelland	8,8	1,6	5,0	1,2	3,9	1,0	3,8	1,0	4,5	1,1	2,0	0,7	2,5	0,9
Svizzera nordoccidentale	9,0	2,0	5,1	1,5	3,2	1,0	3,8	1,2	4,6	1,3	1,6	0,9	2,2	0,9
Regione di Zurigo	7,7	1,6	4,4	1,3	3,6	1,1	3,2	1,0	4,6	1,2	1,6	0,8	1,5	0,8
Svizzera orientale	10,4	2,1	5,3	1,5	4,1	1,2	4,1	1,3	5,8	1,6	1,6	0,8	2,7	1,2
Svizzera centrale	11,7	2,5	5,6	1,7	3,2	1,1	3,7	1,3	4,9	1,7	1,7	1,0	2,4	1,3
Ticino	3,9	1,5	2,5	1,0	3,9	1,2	1,4	0,7	1,0	0,9	1,9	0,9	2,1	0,9
Regioni linguistiche														
Tedesca	9,6	0,9	5,1	0,7	3,7	0,5	3,8	0,5	5,0	0,6	1,8	0,4	2,2	0,5
Francese	4,4	1,0	4,3	0,9	3,3	0,8	2,9	0,7	1,4	0,5	1,3	0,5	2,1	0,6
Italiana/romancia	4,9	2,1	3,5	1,7	4,0	1,4	1,9	1,2	1,9	1,6	2,0	1,0	1,9	0,9
Zone urbane/rurali														
<i>Città</i>	5,4	1,0	3,9	0,8	3,4	0,7	3,0	0,7	3,7	0,8	0,9	0,4	1,1	0,4
<i>Agglomerazioni</i>	8,4	1,0	4,6	0,8	3,7	0,6	3,5	0,6	3,9	0,7	1,8	0,5	2,1	0,5
<i>Campagna</i>	10,7	1,6	6,0	1,1	3,6	0,8	3,9	0,9	4,7	1,1	2,3	0,7	3,6	1,0
Grandezza dei Comuni (numero degli abitanti)														
100 000 e più	3,9	1,3	3,7	1,2	3,2	1,1	2,9	1,0	3,9	1,2	0,8	0,5	0,8	0,5
50 000–99 999	7,0	3,7	5,1	2,9	(3,6)	2,8	(3,1)	2,4	3,9	2,6	()	()	()	()
20 000–49 999	6,3	2,0	3,6	1,5	3,7	1,4	2,8	1,2	3,3	1,4	(1,0)	0,8	1,1	0,8
10 000–19 999	6,9	1,5	4,3	1,1	3,3	0,9	3,7	1,0	3,8	1,2	1,2	0,6	1,2	0,6
5 000–9 999	8,8	1,8	5,0	1,4	3,5	1,0	3,5	1,1	4,2	1,2	1,8	0,8	2,4	1,0
2 000–4 999	10,0	1,6	5,1	1,2	3,9	0,9	4,0	1,0	4,1	1,0	2,0	0,7	2,9	0,9
1 000–1 999	10,0	2,5	5,5	1,8	4,2	1,4	3,3	1,4	3,7	1,5	2,0	1,0	3,4	1,4
<1 000	10,7	2,7	6,6	2,0	3,2	1,4	4,0	1,5	5,2	2,0	3,2	1,4	4,0	1,7

(-/+): La metà dell'intervallo di confidenza simmetrico è al 95%

(): Dato omesso per mancanza di affidabilità statistica

(cifra): affidabilità statistica relativa

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS): modulo «Lavoro non remunerato 2007»

T.3b Volontariato informale: partecipazione secondo il tipo d'organizzazione e alcune suddivisioni regionali
Popolazione residente di 15 anni e più

	Custodia dei figli di parenti		Cura di parenti adulti		Altre prestazioni per parenti		Custodia dei figli di conoscenti		Cura di conoscenti adulti		Altre prestazioni per conoscenti		Altro	
	%	(-/+)	%	(-/+)	%	(-/+)	%	(-/+)	%	(-/+)	%	(-/+)	%	(-/+)
Totale	6,0	0,5	1,2	0,2	3,2	0,4	4,7	0,5	1,1	0,2	6,7	0,6	0,3	0,1
Grandi Regioni														
Regione del Lemano	6,5	1,1	1,5	0,6	2,1	0,7	3,8	0,9	1,4	0,5	1,4	0,5	(0,3)	0,2
Espace Mittelland	6,5	1,2	1,2	0,5	3,8	1,0	5,0	1,1	1,1	0,5	7,4	1,4	(0,2)	0,2
Svizzera nordoccidentale	5,4	1,3	1,1	0,6	2,8	1,1	4,7	1,3	0,9	0,5	6,5	1,5	(0,2)	0,3
Regione di Zurigo	5,3	1,2	1,1	0,6	3,4	1,0	5,3	1,3	1,1	0,6	7,5	1,5	(0,3)	0,3
Svizzera orientale	5,8	1,4	(0,9)	0,6	3,6	1,2	4,4	1,3	(0,7)	0,4	7,3	1,7	(0,3)	0,3
Svizzera centrale	6,9	1,7	1,3	0,7	4,6	1,6	5,0	1,5	(0,7)	0,5	6,4	1,7	(0,3)	0,3
Ticino	4,9	1,2	2,1	1,0	1,8	0,9	3,1	1,1	1,5	0,7	4,1	1,2	(0,5)	0,4
Regioni linguistiche														
Tedesca	5,7	0,6	1,1	0,3	3,7	0,5	5,0	0,6	0,9	0,2	7,2	0,7	0,3	0,1
Francese	7,1	1,1	1,3	0,5	2,1	0,7	4,0	0,8	1,4	0,5	5,8	1,0	(0,3)	0,2
Italiana/romancia	5,3	1,5	2,0	0,9	2,3	1,2	3,2	1,2	1,5	0,7	4,3	1,4	(0,6)	0,6
Zone urbane/rurali														
Città	5,7	0,9	1,2	0,4	2,7	0,7	4,0	0,8	1,3	0,4	6,5	1,0	0,3	0,2
Agglomerazioni	5,8	0,8	1,3	0,4	3,2	0,6	4,9	0,7	1,0	0,3	6,7	0,9	0,3	0,2
Campagna	6,6	1,1	1,1	0,5	3,9	0,9	4,9	1,0	0,9	0,4	7,0	1,2	(0,2)	0,2
Grandezza dei Comuni (numero degli abitanti)														
100 000 e più	4,6	1,2	1,3	0,7	2,6	1,0	3,9	1,1	1,2	0,6	6,6	1,5	(0,2)	0,2
50 000–99 999	5,0	2,5	(1,2)	1,2	(3,7)	2,4	4,7	2,6	(1,6)	1,8	6,9	3,2	()	
20 000–49 999	6,3	1,7	1,4	0,8	2,5	1,2	4,3	1,5	1,4	0,8	6,0	1,8	()	
10 000–19 999	5,7	1,2	1,0	0,5	2,6	0,8	4,4	1,1	1,0	0,5	6,3	1,3	(0,4)	0,3
5 000–9 999	6,2	1,3	1,2	0,6	3,5	1,1	4,7	1,2	1,0	0,5	6,8	1,4	(0,3)	0,3
2 000–4 999	6,0	1,1	1,2	0,5	3,6	1,0	5,0	1,1	1,0	0,5	7,0	1,3	(0,3)	0,3
1 000–1 999	6,8	1,8	1,4	0,8	3,6	1,4	5,5	1,6	(1,0)	0,8	6,9	1,9	()	
<1 000	7,3	2,0	1,4	0,8	4,2	1,7	4,7	1,6	(0,8)	0,6	7,3	2,0	()	

(-/+): La metà dell'intervallo di confidenza simmetrico è al 95%

(): Dato omissso per mancanza di affidabilità statistica

(cifra): affidabilità statistica relativa

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS): modulo «Lavoro non remunerato 2007»

T.4a Volontariato organizzato: partecipazione secondo le Grandi Regioni

Popolazione residente di 15 anni e più, nel 1997, 2000, 2004 e 2007

	1997		2000		2004		2007	
	%	(-/+)	%	(-/+)	%	(-/+)	%	(-/+)
Totale	26,5	1,5	24,8	1,4	25,2	0,9	23,9	1,0
Grandi Regioni								
Regione del Lemano (VD,VS,GE)	18,5	3,2	18,4	3,0	18,3	1,8	17,3	1,8
Espace Mittelland (BE,FR,SO,NE,JU)	29,0	3,4	27,5	3,2	27,6	2,1	25,8	2,3
Svizzera nordoccidentale (BS,BL,AG)	27,6	4,0	25,4	3,7	28,0	2,5	25,4	2,8
Regione di Zurigo (ZH)	27,6	3,6	23,2	3,3	24,5	2,3	23,2	2,5
Svizzera orientale (GL,SH,AI,AR,SG,GR,TG)	31,8	4,4	29,7	4,1	28,4	2,7	28,5	3,0
Svizzera centrale (LU,UR,SZ,OW,NW,ZG)	31,5	5,5	30,7	5,3	29,9	2,9	28,7	3,3
Ticino (TI)	12,1	5,7	12,5	5,0	15,6	2,5	14,9	2,4

(-/+): La metà dell'intervallo di confidenza simmetrico è al 95%

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS): modulo «Lavoro non remunerato 2007»

T.4b Volontariato informale: partecipazione secondo le Grandi Regioni

Popolazione residente di 15 anni e più, nel 1997, 2000, 2004 e 2007

	1997 ¹		2000		2004		2007	
	%	(-/+)	%	(-/+)	%	(-/+)	%	(-/+)
Totale	-	-	23,2	1,4	22,9	0,8	20,9	0,9
Grandi Regioni	-	-						
Regione del Lemano (VD,VS,GE)	-	-	21,9	3,2	20,5	1,8	19,5	1,9
Espace Mittelland (BE,FR,SO,NE,JU)	-	-	24,5	2,9	24,2	1,9	22,6	2,1
Svizzera nordoccidentale (BS,BL,AG)	-	-	23,4	3,6	22,4	2,2	19,9	2,4
Regione di Zurigo (ZH)	-	-	23,3	3,4	23,2	2,1	21,2	2,3
Svizzera orientale (GL,SH,AI,AR,SG,GR,TG)	-	-	23,3	3,8	25,0	2,5	20,9	2,6
Svizzera centrale (LU,UR,SZ,OW,NW,ZG)	-	-	23,5	4,6	23,8	2,6	22,9	2,9
Ticino (TI)	-	-	18,9	6,5	18,4	2,3	16,4	2,3

¹ Dal 2000, la domanda relativa all'inizio dell'attività è stata formulata diversamente; i risultati non sono quindi confrontabili con quelli del 1997.

(-/+): La metà dell'intervallo di confidenza simmetrico è al 95%

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS): modulo «Lavoro non remunerato 2007»

